

COMUNICATO

Si è svolto a Bologna nei giorni 17 e 18 dicembre 2008, presso la Camera Metropolitana del Lavoro, il Congresso fondativo del SIAM, Sindacato Italiano Artisti della Musica, affiliato al SLC-CGIL.

Per la prima volta 50 musicisti provenienti da tutta Italia, in rappresentanza di un primo nucleo di circa 500 iscritti (hanno aderito fra gli altri Peppe Servillo e Stefano Bollani), si sono dati appuntamento per dare vita, all'interno della CGIL, ad una organizzazione sindacale degli artisti della musica che, partendo dall'analisi delle condizioni di vita e di lavoro dei musicisti si pone l'obiettivo di ricercare soluzioni alle gravi problematiche in cui versa il settore.

Produzione culturale, formazione, Welfare, contratti, SIAE, IMAIE ed ENPALS, sono tra gli argomenti più rilevanti di una partecipata discussione che si è conclusa con la stesura di un documento politico di sintesi e l'elezione di una struttura dirigente nazionale che ha provveduto all'elezione del Segretario Generale nella persona di Antonino Salerno, musicista torinese.

Il neo eletto Segretario Generale ha rilasciato al seguente dichiarazione:

«Buona ultima in Europa l'Italia colma un vuoto di rappresentanza sindacale e culturale che le ha impedito ad oggi di sviluppare le grandi potenzialità economiche, occupazionali e di crescita civile universalmente riconosciute alle attività musicali, che per l'Italia rappresentano un primato internazionale da mettere a frutto. Se in tutto il mondo le parole della scienza e della tecnica sono inglesi, quelle della musica sono italiane. A partire da questa identità forte il SIAM lavorerà alla regolamentazione di un settore oggi abbandonato all'improvvisazione ed all'illegalità, per trasformarlo in volano di sviluppo economico e culturale a vantaggio dell'intero Paese».

Bologna 18 dicembre 2007